



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*
di concerto con
Al Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'Attuazione della Direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione; ed in particolare l'articolo 1, comma 1, secondo cui, le disposizioni del predetto decreto legislativo si applicano alla produzione a fini di commercializzazione e alla commercializzazione di materiale di moltiplicazione per fini forestali, appartenente alle specie comprese nell'allegato I;

VISTO l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 che alla lettera "n" definisce quali organismi ufficiali: "le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, responsabili per le questioni riguardanti il controllo della commercializzazione e la qualità del materiale forestale di moltiplicazione" e stabilisce che il Ministero, in qualità di organismo di coordinamento per l'attuazione del decreto legislativo n. 386/2003, trasmette alla Commissione europea l'elenco degli organismi ufficiali responsabili o delle autorità territoriali delegate;

VISTO l'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386, così come sostituito dall'articolo 16, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 34/2018, che dispone l'istituzione presso questo Ministero di una Commissione tecnica avente il compito di assicurare il supporto tecnico-scientifico e svolgere funzioni di indirizzo e raccordo generale tra i soggetti istituzionali competenti nel settore dei materiali forestali di moltiplicazione;

VISTO l'articolo 13 comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, che dispone l'istituzione, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, della Commissione tecnica di cui all'articolo 14 del decreto legislativo del 10 novembre 2003, n. 386, avente come compiti quello di redigere, conservare e aggiornare il registro nazionale dei materiali di base, di cui al comma 2 del medesimo articolo 13, e coordinare la filiera vivaistica forestale nazionale, secondo modalità definite con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

VISTO l'articolo 13 comma 6 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, che per la propria attuazione prevede il ricorso alle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143 *Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177*, in particolare l'articolo 1, con il quale viene istituita la Direzione generale delle foreste;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 7 marzo 2018, n. 2481, e in particolare l'articolo 1 che, nel delineare le competenze dei quattro uffici dirigenziali non generali della Direzione generale delle foreste, attribuisce all'ufficio DIFOR IV – Servizi ecosistemici e valorizzazione biodiversità – le competenze relative a "coordinamento, tutela e valorizzazione dei





*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*
di concerto con
Al Ministro dell'economia e delle finanze

patrimoni genetici delle specie vegetali di interesse forestale in raccordo con le strutture nazionali e internazionali di raccolta e conservazione del germoplasma” nonché al “coordinamento delle attività e adempimenti connessi all’attuazione del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386, in materia di commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, nel rispetto della normativa europea e degli accordi internazionali”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, con il quale il Senatore Gian Marco Centinaio è stato nominato Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, con il quale il Dott. Giovanni Tria è stato nominato Ministro dell’Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 non è mai stata istituita;

CONSIDERATA l’esigenza di dare piena applicazione al decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 nonché l’urgenza di riattivare un fondamentale strumento di coordinamento, indirizzo e rilancio per un settore economico di grande importanza per l’economia nazionale;

DECRETA

Articolo 1

(Istituzione della Commissione tecnica

di cui all’articolo 14 del decreto legislativo n. 386 del 10 novembre 2003)

1. Presso il Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione generale delle foreste - è istituita la Commissione tecnica di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 e s.m.i., di seguito “Commissione”.
2. La Commissione opera in qualità di “gruppo di lavoro permanente” e sostituisce la Commissione tecnico - consultiva di cui all’articolo 16 della legge 22 maggio 1973, n. 269.

Articolo 2

(Finalità della Commissione)

1. La Commissione supporta, nelle materie di competenza, il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo nello svolgimento delle funzioni di indirizzo e raccordo generale tra i soggetti istituzionali competenti, garantendo altresì lo svolgimento dei compiti previsti dal decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 e s.m.i..



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

di concerto con

Al Ministro dell'economia e delle finanze

2. La Commissione in particolare verifica e, se del caso, aggiorna:
 - a) i modelli di registro di carico e scarico di cui all'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo 386/2003;
 - b) le modalità di raccolta dei dati sulla consistenza del materiale vivaistico, di cui all'articolo 5, comma 4 del decreto legislativo 386/2003;
 - c) i codici delle regioni di provenienza, di cui all'articolo 8, comma 12 del decreto legislativo 386/2003;
 - d) i criteri per l'individuazione e la rappresentazione cartografica delle regioni di provenienza, di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 386/2003;
 - e) i criteri, cui devono rispondere i materiali di moltiplicazione importati a garanzia dell'equivalenza qualitativa rispetto ai materiali prodotti nell'Unione europea, di cui all'articolo 13, comma 3 del decreto legislativo 386/2003;
 - f) il peso minimo dei campioni di sementi da prelevare per i controlli doganali di cui all'articolo 13, comma 8 del decreto legislativo 386/2003;
 - g) il modello per i controlli di cui all'articolo 15, comma 1 del decreto legislativo 386/2003.
3. I documenti di cui al comma 2 sono adottati, con uno o più decreti, dal Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

Articolo 3

(Coordinamento e composizione della Commissione)

1. Le attività della Commissione sono coordinate dal Direttore generale della Direzione generale delle foreste, il quale, in caso di impedimento, è sostituito dal dirigente dell'ufficio DIFOR IV.
2. La Commissione è costituita da nove membri, come di seguito specificato:
 - a) un rappresentante del mondo scientifico universitario esperto in vivaistica forestale designato di concerto tra il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
 - b) tre rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome, esperti del settore, designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
 - c) un rappresentante del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e due rappresentanti del CREA Centro foreste e legno;





*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

di concerto con

Il Ministro dell'economia e delle finanze

- d) un rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
 - e) un rappresentante dei produttori privati, nominato dalle associazioni di categoria del settore vivaistico - sementiero forestale maggiormente rappresentative a livello nazionale.
3. I membri della Commissione eleggono al proprio interno il Presidente e definiscono un regolamento di funzionamento.
 4. I componenti della Commissione sono individuati con successivo Decreto Dipartimentale sulla base delle procedure di cui al precedente comma, durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.
 5. Ogni componente della Commissione ha facoltà di designare un supplente quando impossibilitato a partecipare alla riunione, comunicandone preventivamente il nominativo all'Ufficio DIFOR IV.
 6. Le funzioni di segreteria, senza diritto di voto, sono svolte dal dirigente o da un funzionario dell'ufficio DIFOR IV.
 7. Ai componenti della Commissione non spettano compensi, gettoni di presenza, indennità, emolumenti, né rimborsi spese comunque denominati. Le Amministrazioni provvedono all'attuazione del presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Articolo 4

(Disposizioni finali)

1. Dall'entrata in vigore del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

11 DIC. 2018

Il Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo

Gian Marco Centinolo

Il Ministro dell'economia
e delle finanze

Giovanni Tria

